

EUROLEADER SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DIVISIONE GARIBALDI 6 TOLMEZZO UD
Codice Fiscale	02225450309
Numero Rea	UD 244558
P.I.	02225450309
Capitale Sociale Euro	32.936 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.650	2.475
III - Immobilizzazioni finanziarie	73.254	88.171
Totale immobilizzazioni (B)	74.904	90.646
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.978	320.135
Totale crediti	490.978	320.135
IV - Disponibilità liquide	144.152	95.265
Totale attivo circolante (C)	635.130	415.400
D) Ratei e risconti	341	140
Totale attivo	710.375	506.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.936	32.936
IV - Riserva legale	160	160
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.023)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	767	(10.023)
Totale patrimonio netto	23.840	23.073
B) Fondi per rischi e oneri	11.480	4.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.979	62.165
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.858	367.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.100	48.100
Totale debiti	603.958	416.079
E) Ratei e risconti	118	89
Totale passivo	710.375	506.186

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	180.919	159.610
altri	241	13
Totale altri ricavi e proventi	181.160	159.623
Totale valore della produzione	181.160	159.623
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	413	1.321
7) per servizi	34.205	35.492
8) per godimento di beni di terzi	7.234	8.549
9) per il personale		
a) salari e stipendi	90.294	82.140
b) oneri sociali	29.119	25.159
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.275	6.682
c) trattamento di fine rapporto	9.275	6.682
Totale costi per il personale	128.688	113.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	825	9.695
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	825	9.695
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.700	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.525	9.695
14) oneri diversi di gestione	747	1.870
Totale costi della produzione	178.812	170.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.348	(11.285)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	1.810
Totale proventi diversi dai precedenti	13	1.810
Totale altri proventi finanziari	13	1.810
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12	1.810
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.360	(9.475)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.593	548
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.593	548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	767	(10.023)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021, che viene sottoposto alla Vostra approvazione. Esso si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione del rendiconto finanziario, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Inoltre, ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, la Società è esonerata dalla predisposizione della relazione sulla gestione, in quanto non ha posseduto, né possedeva alla chiusura dell'esercizio, azioni proprie o quote di Società controllanti.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Le informazioni relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono rappresentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteri di formazione

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - o secondo prudenza: a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - o nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione": i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali, di cui viene eventualmente fornita apposita evidenza;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Ai sensi dell'art. 2423 si precisa inoltre quanto segue:

* qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, verranno fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo;

* qualora gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nella presente nota integrativa;

* qualora in casi eccezionali l'applicazione di una disposizione sia incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione stessa non verrà applicata ed il mancato rispetto verrà evidenziato nella presente nota integrativa;

* non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile, se non opportunamente evidenziati.

Il bilancio d'esercizio e la presente nota integrativa sono state redatte in unità di euro.

Struttura e contenuto del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile viene precisato che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione.

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza degli importi esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione o sugli obblighi di pagamento assunti.

Il Conto Economico è stato redatto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Si segnala che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2435 bis n. 8) C.C., in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C., si è optato per la facoltà concessa di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Continuità aziendale - Covid 19

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della situazione epidemiologica da Covid-19, sviluppatasi in Italia già a partire dal mese di febbraio 2020.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, per gli esercizi 2019 e 2020, il Legislatore aveva introdotto specifiche norme transitorie volte a "neutralizzare" gli effetti derivanti dalla crisi economica, fra cui la deroga al postulato della continuità aziendale. In tali bilanci, l'Organo amministrativo aveva confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale mediante un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri della pandemia sulla situazione economico-finanziaria della società.

La deroga alle disposizioni sulla continuità aziendale non è stata prevista dal Legislatore in riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2021, per il quale la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1 n. 1 C.C. e al documento OIC 11.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale in ragione della loro comprovata utilità; sono rilevate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura, in funzione di piani che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dei costi stessi nel periodo di vita economica utile.

I costi pluriennali iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni Materiali

I beni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, mediante piani prestabiliti definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al costo storico dei beni e supponendo esiguo il valore di realizzo al termine del processo. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni aventi valore unitario inferiore ad € 516,46 acquisiti nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati, in quanto al termine dell'esercizio non presentano un valore d'uso rilevante nel loro insieme e apprezzabile singolarmente.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni cui si riferiscono in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico, indipendentemente dalla loro deducibilità fiscale.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risultino avere perso durevolmente il proprio valore vengono corrispondentemente svalutate; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

In particolare ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2435 bis n. 8) del codice civile, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ogni immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio, risulti avere perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte nell'attivo patrimoniale al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, i fondi di riserva e il risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti non aventi natura rettificata dell'attivo patrimoniale, effettuati allo scopo di coprire perdite od oneri di natura determinata e di esistenza certa e/o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio a fino alla data di redazione del presente bilancio e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Conto economico

I ricavi e i costi sono esposti al netto dei resi, sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse e sono rilevati secondo i principi della prudenza, della certezza e della competenza.

I contributi in conto esercizio sono imputati in base al principio di competenza tendendo conto della certezza del diritto alla loro erogazione e della correlazione dei ricavi ai costi.

Le imposte sul reddito sono stanziare tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica quantificazione del reddito imponibile, tenendo conto delle opportune variazioni negative o positive.

In considerazione di quanto disposto dal Principio contabile n. 25 del O.I.C., le eventuali imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali, esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, sulla base di aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.397	179.467	88.171	323.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.921	179.467		232.388
Valore di bilancio	2.475	-	88.171	90.646
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.760	8.760
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	23.677	23.677
Ammortamento dell'esercizio	825	-		825
Totale variazioni	(825)	-	(14.917)	(15.742)
Valore di fine esercizio				
Costo	55.397	179.467	73.254	308.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.746	179.467		233.213
Valore di bilancio	1.650	-	73.254	74.904

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non si è verificata la sussistenza di indicatori di potenziale perdita di valore durevole.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 8.760, è determinato dall'adeguamento del valore della polizza assicurativa stipulata al fine di accantonare la liquidità per il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1, n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si omette di riportare la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.000	-	20.000	20.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.607	(3.734)	873	873
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	295.528	174.576	470.104	470.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	320.135	170.842	490.978	490.977

Tra i crediti verso altri sono iscritti crediti verso soci per euro 5.181, crediti verso Agea per Contributi di cui alla Misura 19.4. del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione Friuli Venezia Giulia per euro 385.619, crediti verso la Provincia di Bolzano per il progetto Interreg V Italia-Austria 2014-2020: Strategia di sviluppo area CLLD per euro 66.926, crediti verso gli Enti locali per Euro 5.300, crediti verso comunità di montagna Carnia per euro 4.987 e altri crediti residuali per euro 2.092.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	32.936	-			32.936
Riserva legale	160	-			160
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(10.023)			(10.023)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.023)	10.023		767	767
Totale patrimonio netto	23.073	-		767	23.840

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.780	4.780
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.700	6.700
Totale variazioni	6.700	6.700
Valore di fine esercizio	11.480	11.480

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di un importo pari ad euro 6.700 al fine di adeguare il fondo per rischi ed oneri in relazione a crediti verso soci, crediti verso comuni e crediti diversi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	48.100	-	48.100	-	48.100
Debiti verso fornitori	50.097	1.913	52.010	52.010	-
Debiti tributari	3.212	(547)	2.665	2.665	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.986	1.534	9.520	9.520	-
Altri debiti	306.684	184.978	491.662	482.902	-
Totale debiti	416.079	187.878	603.958	547.097	48.100

Nella voce Altri debiti sono iscritti debiti verso l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia per Euro 445.379 per somme dalla stessa anticipate in base alla Convenzione stipulata in data 29/12/2016, quale anticipo dei contributi rendicontati alla Regione FVG e non ancora incassati oltre a debiti per euro 10.097 nei confronti del fondo regionale per lo sviluppo della montagna. Negli "Altri debiti" sono inoltre compresi debiti verso il personale dipendente cessato in anni precedenti la cui liquidazione è in attesa di disposizioni da parte delle autorità competenti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	603.958	603.958

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Tali componenti, se positivi, sono classificati nella voce del Conto Economico A5 - "Altri ricavi e proventi", mentre, se negativi, nelle voci della classe B sulla base del criterio di classificazione dei componenti negativi per natura, conformemente alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali e degli OIC.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che la società non ha nominato l'organo di controllo non essendo soggetta a tale obbligo.

	Amministratori
Compensi	16.216

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Qualora nel corso dell'esercizio vengano poste in essere operazioni con parte correlate, queste sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i cui effetti possono richiedere modifiche al bilancio o commenti integrativi. Pur in un contesto di incertezza, allo stato attuale, anche considerando la specifica attività svolta, l'Organo Amministrativo non è a conoscenza di elementi che potrebbero mettere in discussione la continuità aziendale confermando pertanto i principi utilizzati in sede di redazione del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato contratti derivati e non possiede immobilizzazioni finanziarie per le quali si rende necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, si comunica che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati e /o concessi alla società i contributi pubblici di seguito dettagliati:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	Data incasso	Causale
COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA	8.000,00 (*)	09.06.2021	Titolo: Compartecipazione al Progetto CLLD
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	3.576,87 631,22	28.09.2021 30.09.2021	Titolo: Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 Strategia di Sviluppo area CLLD HEurOpen

(*) importo assoggettato a ritenuta d'acconto del 4%

Denominazione soggetto erogante	Somma rendicontata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	Data incasso	Causale
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	21.043,22 13.355,29	30.09.2021 31.12.2021	Titolo: Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 Strategia di Sviluppo area CLLD HEurOpen
AGEA	92.990,26 40.542,70	30.09.2021 31.12.2021	Titolo: Misura 19

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio è stato concesso il contributo COVID a fondo perduto per euro 4.987,44.

In ogni caso, per gli eventuali aiuti di stato e/o aiuti "de minimis", si rimanda alle informazioni contenute nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza.

Si dà inoltre atto che, in base a quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 29.12.2016, la Comunità di Montagna della Carnia, ex UTI della Carnia, ha anticipato ad Euroleader, nel corso dell'anno 2021, somme rendicontate alla Regione F. V.G. per contributi in attesa di erogazione, per euro 289.891,92 ed incassato in restituzione la somma di euro 68.594,48.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e a destinare l'utile, pari ad euro 767, a copertura delle perdite pregresse.

Tolmezzo, 13 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Mizzaro